REPORT BANCA

Report Banca · Novembre 2025 – Ottobre 2026

Bilancio riclassificato, conto economico gestionale, previsione di cassa, DSCR, posizione finanziaria netta, fidi e finanziamenti.

DA QUALI DATI NASCE
723 fatture elettroniche (01/11/24 - 03/11/26)
111 movimenti da estratto conto caricato (26/08/26 - 04/11/26)
811 ordini del negozio online (01/11/24 - 04/11/26)
documenti e fogli caricati
bilancio 2025 (file XBRL)
finanziamenti e fidi dalla Centrale Rischi

DATI AGGIORNATI AL
4 nov 2026

PREPARATO IL
5 novembre 2026

Versione archiviata il 6 novembre 2026, con i dati fino al 4 nov 2026. Non cambia più anche se arrivano dati nuovi.

IN UNA PAGINA

Vendite 12 mesi **2.672.702 €** +10% sull'anno prima	Margine operativo lordo **224.000 €** 9,4% dei ricavi	DSCR a 12 mesi **6,51** sui flussi 3,34	PFN su EBITDA **1,4x** PFN 311.771 €
Cassa oggi **220.229 €**	Punto più basso a 12 mesi **379.348 €** prudente −185.989 €	Fidi utilizzati **50%** 174.000 € su 350.000 €	Patrimonio netto **640.000 €** bilancio 2025

- Vendite degli ultimi 12 mesi: 2.672.702 €, +10% sull'anno prima; margine operativo lordo al 9,4% dei ricavi (bilancio 2025).
- Debito: DSCR a 12 mesi 6,51 (sui soli flussi 3,34), posizione finanziaria netta pari a 1,4x l'EBITDA.
- Se va peggio (vendite −10%, incassi 30 giorni più tardi) la cassa scende sotto zero a dicembre 2026: servirebbero 185.989 €, con 88.000 € di fidi ancora liberi.

Cose che dai numeri non si vedono

- Vendite degli ultimi 12 mesi: 2.672.702 €, +10% sui 12 precedenti.
- Saldo più basso previsto: 379.348 € a febbraio 2027.
- Le rate assorbono il 2% delle entrate medie mensili.
- Il primo cliente vale il 40% delle vendite fatturate.
- In media incassi 70 giorni dopo la data della fattura.
- Magazzino valorizzato a costo: 192.380 €.
- DSCR a 12 mesi: 6,51.
- Posizione finanziaria netta pari a 1,4x l'EBITDA.
- Scenario prudente (vendite −10% e incassi 30 giorni più tardi): saldo più basso −185.989 € a dicembre 2026, DSCR a 12 mesi 2,88.

CHI È L'AZIENDA

Settore: Pelletteria · Dimensione: 6-10 · Titolare verificato al Registro Imprese (FERRANTE GIULIA)

Borse in pelle conto terzi per marchi del lusso.

Da «Racconta la tua azienda»: dati dichiarati dal titolare, non verificati sui documenti.

LAVORO GIÀ ACQUISITO

Ordini clienti aperti	Di cui entro 90 giorni	Commesse in corso	Magazzino a costo
—	—	—	**192.380 €**
nessun file			Magazzino_materie_prime.xlsx (05/11/2026)

Ordini, commesse e trattative non sono ancora fatture: non sono inclusi nella previsione di cassa. Mostrano il lavoro su cui l'azienda può già contare.

IL BILANCIO IN SINTESI

	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2024
Ricavi delle vendite	2.390.000 €	2.198.800 €
EBITDA (margine operativo lordo)	224.000 €	206.080 €
EBITDA sui ricavi	9,4%	9,4%
EBIT (risultato operativo)	176.000 €	161.920 €
Oneri finanziari	38.000 €	34.960 €
Utile o perdita	97.000 €	89.240 €
Patrimonio netto	640.000 €	588.800 €
Debiti verso banche e altri finanziatori	470.000 €	520.000 €
Disponibilità liquide	210.000 €	193.200 €
Posizione finanziaria netta (PFN)	260.000 €	326.800 €
PFN su EBITDA	1,2x	1,6x
PFN su patrimonio netto	0,41	0,56
EBITDA su oneri finanziari	5,89	5,89

Patrimonio netto su totale attivo	40,4%	40,4%
Attivo a breve su debiti a breve	2,48	2,48
Giorni di incasso dai clienti	65 gg	65 gg
Giorni di pagamento ai fornitori	42 gg	42 gg
Giorni di magazzino sui ricavi	58 gg	58 gg
Costo del personale	520.000 €	478.400 €
Dipendenti (media)	14	13

Dal bilancio caricato (file XBRL: Bilancio-2025-Pelletteria-Aurelia.xbrl). EBITDA = differenza tra valore e costi della produzione + ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti. PFN = debiti verso banche, altri finanziatori e obbligazioni − liquidità e attività finanziarie a breve; i finanziamenti dei soci sono indicati a parte. Giorni di incasso e pagamento calcolati con IVA al 22%.

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel 2025 la gestione ha generato 193.400 € di cassa; gli investimenti ne hanno usati 80.800 € (interamente coperti dalla cassa della gestione); i debiti finanziari sono scesi di 50.000 €; ai soci sono andati 45.800 €.

	ESERCIZIO 2025
Utile o perdita dell'esercizio	97.000 €
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	48.000 €
Variazione del TFR e dei fondi	11.200 €
Variazione delle rimanenze	-30.400 €
Variazione dei crediti	-46.000 €
Variazione dei debiti non finanziari (fornitori, tributi, altri)	113.120 €
A. Cassa generata dalla gestione	**193.400 €**
B. Investimenti netti in immobilizzazioni	**-80.800 €**
Variazione dei debiti verso banche e altri finanziatori	-50.000 €
Apporti dei soci o dividendi distribuiti	-45.800 €
C. Flusso da finanziamenti e soci	**-95.800 €**
Variazione della liquidità (A + B + C)	**16.800 €**
Liquidità a inizio esercizio	193.200 €
Liquidità a fine esercizio	210.000 €

Rendiconto finanziario con il metodo indiretto (schema OIC 10 semplificato), calcolato dai due stati patrimoniali e dal conto economico del bilancio XBRL. Gli investimenti sono la variazione delle immobilizzazioni più gli ammortamenti; apporti e dividendi sono la variazione del patrimonio netto senza l'utile dell'esercizio. Se il bilancio contiene già il rendiconto, i numeri di riferimento sono quelli.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AGGIORNATA, TRIMESTRE PER TRIMESTRE

	31/12/25 · BILANCIO	30/09/26	OGGI
Liquidità in banca	210.000 €	133.126 €	220.229 €
Crediti verso clienti (fatture da incassare)	520.000 €	675.769 €	719.175 €
Magazzino	380.000 €	395.600 €	398.400 €
Debiti verso fornitori (fatture da pagare)	230.000 €	265.831 €	378.059 €

Capitale circolante commerciale	670.000 €	805.538 €	739.515 €
Debiti verso banche e finanziatori	470.000 €	—	532.000 €
Posizione finanziaria netta	260.000 €	—	311.771 €

Situazione patrimoniale gestionale: la liquidità a fine trimestre è ricostruita dal saldo di oggi e dai movimenti in banca; crediti e debiti commerciali sono le fatture (IVA compresa) non ancora incassate o pagate a quella data; il magazzino viene dal bilancio, dai file con il valore a fine mese o dall'elenco delle giacenze; i debiti finanziari di oggi dai finanziamenti inseriti. «—» significa che quel dato a quella data non c'è. La prima colonna è il bilancio, per confronto: crediti e debiti del bilancio comprendono anche voci che qui non entrano.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

	ULTIMI 12 MESI	12 MESI PRECEDENTI
Ricavi (fatture emesse e negozio online)	2.671.849 €	2.446.760 €
Acquisti di beni e servizi (fatture ricevute)	-1.754.009 €	-1.613.401 €
Valore aggiunto	**917.840 €**	**833.359 €**
Costo del personale (riepilogo paghe: lordi, contributi, TFR)	-682.806 €	—
Margine operativo lordo gestionale (EBITDA stimato)	**235.034 €**	**—**
Interessi e commissioni bancarie	-762 €	—
Rate di finanziamenti pagate (capitale e interessi)	-49.866 €	—
EBITDA sui ricavi	8,8%	—

Costo del personale dal riepilogo paghe del consulente del lavoro (costo azienda: retribuzioni lorde, contributi a carico della ditta e TFR); dove mancano alcuni mesi il costo è riportato al periodo intero (Ultimi 12 mesi: 10 mesi su 12). Con il costo vero il margine è affidabile quasi quanto il bilancio.

Variazione del magazzino non inclusa: manca il valore del magazzino a inizio e fine periodo. Carica il valore a fine mese o l'elenco delle giacenze, oppure il bilancio.

Movimenti in banca disponibili dal 26/08/26 al 04/11/26: nelle colonne «Ultimi 12 mesi» oneri e rate sono riportati al periodo intero in proporzione ai giorni. Con più mesi di estratto conto la stima migliora.

12 mesi precedenti: mancano i movimenti in banca per stipendi, F24 e oneri, quindi il margine non si calcola.

Uscite in banca senza fattura e non riconosciute (es. affitti da privati, assicurazioni, pagamenti con carta): Ultimi 12 mesi 6.008 € · 12 mesi precedenti 0 €. Non sono nel margine: da verificare con lo studio.

Come si calcola: ricavi e acquisti per data della fattura (imponibile, IVA esclusa); stipendi, F24 e oneri bancari per data di pagamento in banca. Dagli F24 sono tolte l'IVA stimata dalle fatture del mese prima e le ritenute sui compensi già contati negli acquisti; restano contributi e tributi, che possono comprendere anche imposte sui redditi: il margine è quindi prudente. Non comprende ammortamenti, ratei e risconti: il conto economico civilistico resta del commercialista.

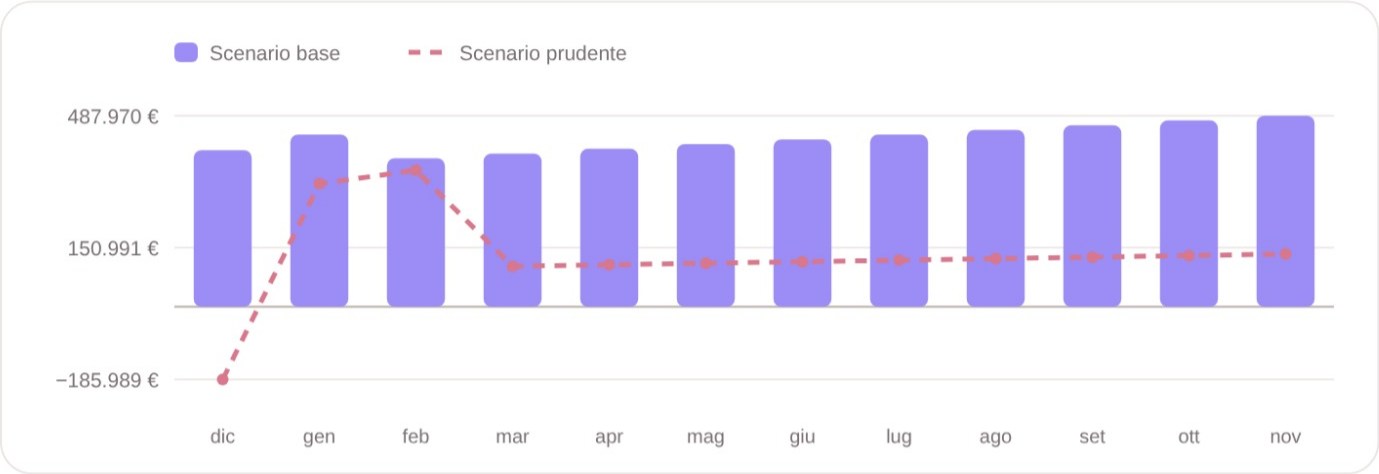
RICAVI E ACQUISTI MESE PER MESE

MESE	VENDITE (FATTURE)	VENDITE ONLINE	ACQUISTI (FATTURE)	VENDITE – ACQUISTI
Novembre 2025	221.432 €	17.075 €	156.844 €	81.663 €
Dicembre 2025	191.187 €	9.155 €	134.595 €	65.748 €
Gennaio 2026	154.707 €	6.075 €	112.181 €	48.601 €
Febbraio 2026	190.010 €	8.445 €	146.013 €	52.442 €
Marzo 2026	261.693 €	10.795 €	158.348 €	114.140 €
Aprile 2026	259.789 €	8.315 €	180.770 €	87.333 €
Maggio 2026	248.859 €	13.170 €	147.306 €	114.723 €
Giugno 2026	222.861 €	10.425 €	159.582 €	73.704 €

Luglio 2026	212.279 €	8.920 €	143.323 €	77.876 €
Agosto 2026	113.783 €	5.500 €	88.580 €	30.703 €
Settembre 2026	244.197 €	9.830 €	156.865 €	97.162 €
Ottobre 2026	235.076 €	9.125 €	189.883 €	54.318 €

PREVISIONE DI CASSA A 12 MESI (STIMA)

Saldo di partenza	Tra 6 mesi	Tra 12 mesi	Punto più basso
220.229 €	**415.556 €**	**487.970 €**	**379.348 €**
	Maggio 2027	Novembre 2027	Febbraio 2027



Ipotesi: nei primi 3 mesi entrano le fatture da incassare e escono quelle da pagare alle loro scadenze, più le altre entrate e uscite medie degli ultimi 6 mesi in banca; dal quarto mese il flusso medio mensile degli ultimi 6 mesi.

Scenario prudente: e se va peggio?

	SCENARIO BASE	SCENARIO PRUDENTE
Saldo tra 6 mesi	415.556 €	111.072 €
Saldo tra 12 mesi	487.970 €	134.548 €
Punto più basso	379.348 € · febbraio 2027	−185.989 € · dicembre 2026
Entrate dei 12 mesi	3.317.200 €	2.736.273 €
DSCR a 12 mesi (CNDCEC)	6,51	2,88
DSCR sui flussi a 12 mesi	3,34	negativo

Nello scenario prudente la cassa scende sotto zero a dicembre 2026: servirebbero 185.989 € di fidi o di nuova liquidità (fidi di cassa non utilizzati oggi: 88.000 €).

Scenario prudente: vendite più basse del 10% e tutti gli incassi 30 giorni più tardi rispetto allo scenario base; i pagamenti ai fornitori (il 75% delle uscite negli ultimi 6 mesi) calano anch'essi del 10%, mentre stipendi, tributi, affitti e rate restano uguali. Incassare 30 giorni più tardi lascia fermo un mese di vendite nei crediti verso clienti: è l'effetto più pesante sulla cassa.

BUDGET DEI PROSSIMI 12 MESI

	DIC – FEB 2027	MAR – MAG 2027	GIU – AGO 2027	SET – NOV 2027	12 MESI
Ricavi	621.141 €	890.920 €	636.890 €	602.667 €	2.751.618 €
Acquisti	−436.001 €	−539.937 €	−434.554 €	−394.807 €	−1.805.299 €
Costo del personale	−171.253 €	−171.253 €	−171.253 €	−171.253 €	−685.012 €
Margine operativo lordo	13.887 €	179.730 €	31.083 €	36.607 €	261.307 €

Margine sui ricavi	2,2%	20,2%	4,9%	6,1%	9,5%

Nessun budget caricato: si usa un budget di riferimento, calcolato dallo stesso mese dell'anno prima con l'andamento delle vendite degli ultimi 12 mesi (+11,0%) e il costo del personale medio degli ultimi 3 mesi dalle paghe. Per il budget vero dell'azienda carica un foglio Excel «budget» con una riga per mese: mese, ricavi, acquisti, personale. Il budget economico va letto insieme alla previsione di cassa: qui ricavi e costi per competenza, là incassi e pagamenti.

SOSTENIBILITÀ DEL DEBITO

DSCR a 6 mesi (CNDCEC)
10,94
sotto 1: segnale di crisi

DSCR a 12 mesi (CNDCEC)
6,51
con la cassa di oggi e i fidi liberi

DSCR sui flussi a 12 mesi
3,34
solo i flussi previsti: le banche chiedono almeno 1,1-1,2

PFN su EBITDA
1,4x
EBITDA da bilancio 2025

Posizione finanziaria netta
311.771 €
finanziamenti e fidi inseriti, saldo in banca di oggi

Rate al mese considerate
7.461 €
dai finanziamenti inseriti

Fidi di cassa non utilizzati
88.000 €
saldo in banca oggi 220.229 €

EBITDA su oneri finanziari
5,89
bilancio 2025

DSCR (Debt Service Coverage Ratio) CNDCEC, metodo del budget di tesoreria: al numeratore il saldo in banca di oggi, più le entrate meno le uscite previste (senza le rate), più i fidi di cassa non utilizzati; al denominatore le rate dei finanziamenti nello stesso periodo, più le rate dei debiti con Fisco e INPS e lo scaduto non pagato. DSCR sui flussi: solo entrate meno uscite previste, senza la cassa di partenza né i fidi, diviso le rate; è la misura più vicina a quella usata dalle banche. La rata è presa intera (capitale e interessi): una scelta prudente. Non comprende debiti fiscali o contributivi scaduti e rateizzati. PFN su EBITDA: le banche considerano sostenibile in genere un valore fino a 3-4 volte.

DEBITI E RATE

Finanziamenti e fidi

BANCA O FINANZIATORE	TIPO	ACCORDATO	UTILIZZATO	DEBITO RESIDUO	RATA AL MESE	ULTIMA RATA
Credito Brianteo	Mutuo o finanziamento	400.000 €	—	296.000 €	4.850 €	10/06/31
Banca di Bollate	Fido di cassa	150.000 €	62.000 €	—	—	—
Credito Brianteo	Anticipo fatture o SBF	200.000 €	112.000 €	—	—	—
Lombardia Leasing	Leasing	—	—	62.000 €	2.611 €	01/09/28

Fidi accordati
350.000 €

Fidi utilizzati
174.000 €
50% dell'accordato

Debito residuo su mutui e leasing
358.000 €

Rate al mese
7.461 €

Dati inseriti dall'azienda dalla Centrale Rischi aggiornata al 30 set 2026. La Centrale Rischi si richiede gratis alla Banca d'Italia.

Debiti con Fisco, INPS e INAIL

ENTE	DESCRIZIONE	DEBITO RESIDUO	RATA AL MESE	SCADUTO NON PAGATO	ULTIMA RATA
Agenzia Entrate-Riscossione (cartelle)	Cartella IRAP 2023 rateizzata	18.400 €	650 €	—	31/12/28

Dati inseriti dall'azienda dall'estratto di ruolo dell'Agenzia Entrate-Riscossione, dai piani di rateizzazione e dal cassetto previdenziale. Le rate entrano nel denominatore del DSCR, lo scaduto non pagato viene contato come da pagare subito.

Rate ricorrenti trovate in banca

Rata mutuo chirografario n. 0418/23	4.850 € al mese	presente in 2 mesi, ultima il 10/10/26

Fatture clienti da incassare

719.175 €

39

Fatture fornitori da pagare

378.059 €

15

Dai tuoi documenti

- 01/09/2026 · 01/09/2026 · Bonifico SEPA – fatt. LOM-2026-9151 · Lombarda Leasing S.p.A. · 2610.8 · · 89144.9
- 10/09/2026 · 10/09/2026 · Rata mutuo chirografario n. 0418/23 · Banca · 4850 · · 236370.75
- 01/10/2026 · 01/10/2026 · Bonifico SEPA – fatt. LOM-2026-4712 · Lombarda Leasing S.p.A. · 2610.8 · · 127887.26
- 10/10/2026 · 10/10/2026 · Rata mutuo chirografario n. 0418/23 · Banca · 4850 · · 238700.88
- 01/11/2026 · 01/11/2026 · Bonifico SEPA – fatt. LOM-2026-9495 · Lombarda Leasing S.p.A. · 2610.8 · · 164197.19

ALTRI INDICATORI DA FATTURE E BANCA

Giorni medi di incasso dalla data della fattura all'incasso in banca	**70 giorni**
Giorni medi di pagamento dalla fattura al pagamento in banca	**50 giorni**
Fatture incassate dopo la scadenza sulle fatture abbinate a un incasso	**66%**
Peso del primo cliente sulle vendite degli ultimi 12 mesi	**40%**
Peso dei primi 5 clienti sulle vendite degli ultimi 12 mesi	**88%**
Rate sulle entrate rate mensili sulle entrate medie	**2%**
Mesi coperti dalla cassa saldo diviso le uscite medie mensili	**0,8**
Crescita delle vendite ultimi 12 mesi sui 12 precedenti	**+10%**

Documento di supporto preparato dall'azienda con CEO Trust: non è un bilancio, né una certificazione, né una consulenza. Le stime sono indicate come tali; i calcoli definitivi restano del commercialista. I limiti di CEO Trust